

TABELLE PROGETTI DI ISTITUTO E ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

<p>Titolo del progetto:</p> <p>“ERASMUS + KA1”</p>
<p>Destinatari:</p> <p>Docenti Istituto Comprensivo Perugia 2</p>
<p>Risorse interne: docenti e segreteria</p> <p>Collaborazioni esterne: Agenzia Nazionale Indire</p>
<p>Obiettivi:</p> <p>Formazione del personale</p>
<p>Tempi e metodi:</p> <p>Dal 01-09-2015 con durata biennale</p>
<p>Mezzi e strumenti:</p> <p>Corsi di formazione linguistica e metodologica all'estero</p>
<p>Verifica e valutazione:</p> <p>Basata sui sistemi forniti direttamente dall'Agenzia nazionale Indire, sulla base delle richieste del progetto Erasmus +</p>
<p>Documentazione e diffusione:</p> <p>Mobility tool, sito web, disseminazione all'interno dell'istituto e sul territorio</p>

<p>Titolo del progetto</p> <p>“ERASMUS + KA2”</p>
<p>Destinatari:</p> <p>Alunni Istituto Comprensivo Perugia 2</p>
<p>Risorse interne: docenti</p> <p>Collaborazioni esterne: Laboratorio del cittadino, Regione Umbria, Comune e scuole di Dinant (Belgio)</p>
<p>Obiettivi:</p> <p>Progetto scientifico trasversale e comune tra le scuole partner (Dinant, Castiglione del Lago, I.C. Perugia 2 e 3)</p>
<p>Tempi e metodi:</p> <p>Tempi - dal 01-09-2015 con durata biennale</p> <p>Metodo - ricerca-azione</p>
<p>Mezzi e strumenti:</p> <p>Collegamento in video-conferenza</p> <p>Laboratori scientifici</p>
<p>Verifica e valutazione:</p> <p>In itinere e finale, secondo quanto richiesto dalla normativa prevista dal progetto stesso</p>
<p>Documentazione e diffusione:</p> <p>Tutti i materiali, condivisi dalle scuole partner saranno diffusi in rete</p>

Titolo del progetto

“MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEI BAMBINI UMBRI”

Destinatari:

le classi prime della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Perugia 2

Risorse interne e collaborazioni esterne:

le insegnanti di motoria;

esperto di educazione motoria CONI

Obiettivi:

Migliorare lo stile di vita dei bambini: benessere psicofisico, cura del proprio corpo, corretto regime alimentare.

Coinvolgere tutte le figure che interagiscono con il bambino (genitori, insegnanti, esperti in vari settori)

Tempi e metodi:

da novembre a maggio

due ore alla settimana per classe

Mezzi e strumenti:

uso di palestra

attrezzi sportivi

Verifica e valutazione:

osservazione degli alunni in situazione

esecuzione di esercizi mirati

<p>Titolo del progetto</p> <p>“ACQUA IN BOCCA”</p>
<p>Destinatari:</p> <p>Alunni della scuola primaria</p>
<p>Risorse interne e collaborazioni esterne:</p> <p>Collaboratori e professionisti di settore (nutrizionisti, paesaggisti, ambientalisti, geologi...) dell'Associazione Onlus culturale Perugia Live</p>
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classi 2[^]: Acqua quale elemento primario, necessario indispensabile alla vita. Acqua come alimento, salute, benessere. - Classi 3[^]: Da dove viene l'acqua? Sorgenti, falde, pioggia... acquedotto della città di Perugia. - Classi 4[^]: Acqua come energia per la vita: fonti, pozzi, cisterne, diga, cascata e differenza tra le diverse acque.
<p>Tempi e metodi:</p> <p>Da gennaio a maggio, due incontri di un'ora e trenta per classe:</p> <p> lezione teorica in classe</p> <p> uscita didattica</p>
<p>Mezzi e strumenti:</p> <p>Slide, LIM</p>
<p>Verifica e valutazione:</p> <p>Attraverso conversazioni e giochi, facilitare nei bambini quell'imprinting culturale che li renda anche portatori di buone pratiche in famiglia e verso i loro coetanei in fatto di nutrizione e consumo consapevole.</p>
<p>Documentazione e diffusione:</p> <p>Cartelloni con i prodotti del lavoro effettuato in ogni classe per diffondere la riflessione sul tema della nutrizione, dell'alimentazione, della salute, dello sport e, più in generale, le conoscenze e le consapevolezze relative al rapporto tra il consumo e l'ambiente.</p>

Titolo del progetto

“EDUCAZIONE STRADALE”

Destinatari:

Alunni della scuola primaria

Risorse interne e collaborazioni esterne:

Lezioni teoriche da parte di agenti della Polizia Municipale

Obiettivi:

Primi approcci alla conoscenza degli spazi stradali e loro funzione (sede stradale, marciapiede, pista ciclabile, attraversamenti pedonali, incroci e stop)

Approccio alla conoscenza e rispetto delle principali regole della circolazione sulla strada: segnali stradali, segnali manuali del vigile, forme e colori dei segnali stradali, semaforo e segnali orizzontali)

Regole e comportamenti adeguati del pedone

Tempi e metodi:

Fine primo quadrimestre, tre incontri di un'ora per classe.

Verifica e valutazione:

Gioco di gruppo: indossando pettorina e berretto del vigile urbano e con i segnali manuali del vigile, simulare l'attraversamento di pedoni e il passaggio dei veicoli in un incrocio, per dimostrare di essere consapevoli del comportamento sulla strada, di aver acquisito e saper rispettare le norme che regolano la vita sociale.

<p>Titolo del progetto</p> <p>“ACQUA IN BOCCA”</p>
<p>Destinatari: classi 2^ Scuola Secondaria di Primo Grado</p>
<p>Risorse interne e collaborazioni esterne:</p> <p>I docenti di scienze dei consigli di classe interessati al progetto</p>
<p>Obiettivi:</p> <p>1) far comprendere l'importanza dell'acqua come nutriente con funzione regolatrice dell'organismo; 2) far riflettere sulla presenza di sostanze nocive all'interno di alcune bevande; 3) far acquisire la consapevolezza degli effetti dannosi di una alimentazione errata; 4) far conoscere le regole di una dieta sana ed equilibrata.</p>
<p>Tempi e metodi:</p> <p>Due incontri di due ore per classe con il nutrizionista a fine gennaio-febbraio.</p> <p>Un'uscita in orario curricolare nel centro storico di Perugia con l'ambientalista, alla ricerca di pozzi, cisterne, fontane, anche di rilevanza storica</p>
<p>Mezzi e strumenti:</p> <p>Lezione interattiva con intervista agli alunni sulle abitudini alimentari, compilazione di tabelle e grafici e discussione guidata dei risultati emersi Materiale cartaceo, informatico , fotografico, video</p>
<p>Verifica e valutazione:</p> <p>La verifica verrà fatta con osservazioni informali dell'iter operativo e prove strutturate. Gli alunni in accordo con l'insegnante di classe produrranno relazioni, presentazioni digitali con Power Point, cartelloni, racconti “fotografici” dell'uscita ed altro, singolarmente e in gruppo. La valutazione terrà conto dell'impegno, dell'interesse e della capacità di realizzare il prodotto finale e di argomentare con il linguaggio specifico tutte le fasi progettuali.</p>
<p>Documentazione e diffusione:</p> <p>La documentazione e la diffusione dei prodotti finali verrà messa a punto nel secondo quadrimestre dai docenti di scienze coinvolti nel progetto.</p>
<p>Costo dell'attività:</p> <p>2 euro per ciascun alunno come rimborso spesa all'Associazione Onlus Culturale Perugia Live</p>

Titolo del progetto

“PROGETTO ACCOGLIENZA”

L'accoglienza è connotata dalla capacità di ricevere e offrire possibilità di incontro, di ascolto e di benessere. Chi accoglie si muove verso le persone con intenzionalità e, nel caso della scuola, con un'accurata progettazione centrata sui bambini che iniziano o proseguono il loro percorso

Destinatari:

Gruppo bambini 3/4/5 anni

Risorse interne e collaborazioni esterne:

Docenti

Obiettivi:

3 anni

- scoprire la scuola come luogo di incontro
- imitare e ripetere movimenti e gesti dell'insegnante
- associare il proprio nome ad un simbolo cromatico
- presentarsi e raccontarsi ai compagni
- conoscere gli spazi all'interni dell'aula

4 anni

- consolidare i legami con i compagni
- rispettare il proprio turno di azione nel gioco
- rappresentare graficamente i propri vissuti
- inventare nuove forme di saluto
- individuare nuove posizioni di oggetti e persone nello spazio

5 anni

- dimostrare atteggiamenti di accoglienza e rispetto verso gli altri
- identificare i propri compagni in base alle loro caratteristiche fisiche
- rappresentarsi attraverso una forma e un colore
- condividere racconti di esperienze personali
- organizzare e ricostruire simbolicamente percorsi effettuati

Tempi e metodi:

Primi mesi dell'anno scolastico.

Una storia farà da sfondo per le attività, con la costruzione dei personaggi per catturare l'attenzione e l'interesse dei bambini e motivarli. Si metteranno in atto strategie per far star bene i nuovi arrivati e i bambini già frequentanti, per calmare ansie e per aiutare le famiglie coinvolte nell'esperienza e non sanno che cosa aspettarsi; i percorsi saranno strutturati per tempo in modo da aiutare i bambini a comprendere le nuove situazioni vissute, a conoscere le persone e a riconoscere le regole; saranno attrezzati spazi e tempi perché i bambini possano vivere la scuola come un momento magico a cui appassionarsi. L'attenzione sarà rivolta in modo particolare anche alle routine, che permettono di trovare equilibrio emotivo e divengono la modalità privilegiata per entrare in contatto con ciascuno.

Mezzi e strumenti:

Strutturazione degli spazi per il gioco libero e le routine, cartelloni (presenze, settimana, calendario, meteo, incarichi).

Materiale di recupero e di facile consumo.

Verifica e valutazione:

Con l'aiuto di una griglia sistematica si valuterà se il gruppo classe ha conseguito le conoscenze e abilità previste, nonché l'eventuale livello, per esprimere un giudizio globale che tenga conto anche del coinvolgimento dei bambini individualmente e della loro risposta agli stimoli forniti.

In itinere si verificherà la partecipazione attiva di tutti i bambini, la collaborazione e l'autonomia operativa, compiendo eventuali aggiustamenti per tenere alta l'attenzione e la curiosità.

Documentazione e diffusione:

La documentazione si baserà su foto e filmati, elaborati e verbalizzazioni dei bambini.

La diffusione della documentazione avverrà attraverso il sito dell'Istituto e il blog del plesso, ideato e curato dalle docenti di sezione.

Titolo del progetto

“PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA”

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di futuri cittadini dell'Italia, dell'Europa e del mondo. Essere cittadini in questa prospettiva implica l'acquisizione della consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti inalienabili, ma anche di doveri nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente. La scuola, fin dall'infanzia, è un terreno fertile per sviluppare relazioni significative e per favorire l'incontro di molteplici culture; è proprio nel rapporto con gli altri che il bambino impara l'importanza del rispetto e riconosce diritti e doveri che regolano la convivenza. Il bambino nella Scuola dell'Infanzia, sviluppa la propria identità personale e il senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari:

Gruppo bambini 3/4/5 anni

Risorse interne e collaborazioni esterne:

Docenti

Obiettivi:

Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità

Percepire il sé corporeo nel rapporto con gli oggetti

Distinguere i vari tipi di linguaggio

Dare forma e colore all'esperienza con vari strumenti

Ascoltare, comprendere, riesprimere narrazioni o contenuti visti attraverso i mass media

Essere fiduciosi nelle proprie capacità espressive

Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette o improvvisate di favole, fiabe, storie

Promuovere atteggiamenti di rispetto per l'ambiente

Collocare persone, oggetti e fatti nel tempo e nello spazio e individuare i collegamenti

Tempi e metodi:

Tutti i mesi, in sezione, in salone e nella scuola accogliente.

Per tutte le proposte è stata adottata una metodologia ludica per coinvolgere e accrescere l'interesse e la motivazione. Giochi, simpatiche canzoni e filastrocche rappresentano dunque lo spunto per introdurre le diverse attività che vedono sempre il bambino protagonista di ogni percorso. Le attività sono organizzate sia in piccolo che in grande gruppo, prestando molta attenzione a favorire il coinvolgimento e la partecipazione di tutti. Il ruolo dell'insegnante è quello di accompagnare i bambini rendendoli attivi, stimolandoli con opportune domande a formulare semplici ipotesi e a verificarle, rendendoli capaci di ripercorrere l'esperienza vissuta.

Mezzi e strumenti:

Materiale di recupero, libri, sussidi multimediali, videoproiettore, pc.

Verifica e valutazione:

Osservazione della partecipazione e dell'interesse verso le esperienze proposte

Verbalizzazione e rielaborazione delle esperienze.

Documentazione e diffusione:

La documentazione si baserà su foto e filmati, elaborati e verbalizzazioni dei bambini.

La diffusione della documentazione avverrà attraverso il sito dell'Istituto e il blog del plesso, ideato e curato dalle docenti di sezione.

<p>Titolo del progetto</p> <p>“PROGETTO CONTINUITÀ”</p> <p>Pezzettino</p> <p>Una storia che accompagnerà i bambini nel raccordo con la scuola primaria, con lo scopo di scoprire l'importanza dell'incontro con l'altro, ognuno con le proprie caratteristiche, le proprie originalità; un'ulteriore opportunità per esprimere la propria identità sentendosi parte di un gruppo. A fare da sfondo integratore sarà il racconto di Leo Lionni “Pezzettino”, una storia semplice che invita alla riflessione sul contesto sociale che richiede autocritica e invita a sperimentare il concetto di libertà e innovazione nel rispetto dei nuovi bisogni educativi.</p>	
<p>Destinatari: Gruppo bambini 5 anni</p>	
<p>Risorse interne e collaborazioni esterne: Docenti della struttura e docenti della Scuola Primaria accogliente</p>	
<p>Obiettivi: Competenze sociali e civiche</p> <p>Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).</p>	
<p>Tempi e metodi: Fine anno scolastico</p> <p>La metodologia utilizzata sarà ludico-cooperativa poiché è uno degli approcci più idonei per educare all'incontro con l'altro, accompagnare i bambini nell'apprendimento collaborativo e inclusivo, con lo scopo di raggiungere obiettivi comuni.</p>	
<p>Verifica e valutazione: Osservazione della partecipazione e dell'interesse verso le esperienze proposte.</p>	
<p>Documentazione e diffusione: La documentazione si baserà su foto e filmati, elaborati e verbalizzazioni dei bambini.</p> <p>La diffusione della documentazione avverrà attraverso il sito dell'Istituto e il blog del plesso, ideato e curato dalle docenti di sezione.</p>	

<p>Titolo del progetto</p> <p>“PROGETTO SCUOLA IN FESTA”</p> <p>Si propone di realizzare diversi percorsi didattici da svolgere durante l'anno scolastico, coinvolgendo i bambini e le famiglie nel mondo delle feste e nel ricordo dei momenti più significativi della nostra e altrui cultura di appartenenza. L'obiettivo è l'incontro e il dialogo dei bambini e degli adulti, un'apertura al territorio, la condivisione dei momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità.</p>
<p>Destinatari:</p> <p>I bambini della scuola, le famiglie, le agenzie sul territorio.</p>
<p>Risorse interne e collaborazioni esterne:</p> <p>Docenti e famiglie</p>
<p>Obiettivi:</p> <p>Conoscere e condividere serenamente momenti di festa.</p>
<p>Tempi e metodi:</p> <p>Tutto l'anno scolastico</p> <p>La regia da parte delle docenti punterà su un'attenta cura pedagogica ai tempi e agli spazi adeguatamente strutturati per offrire molteplici occasioni di esperienze sensoriali e motorie, per permettere di provare emozioni, di creare, di far evolvere relazioni.</p>
<p>Mezzi e strumenti:</p> <p>materiale di recupero e di facile consumo, stereo, cd, macchina fotografica, videocamera, costumi, addobbi.</p>
<p>Verifica e valutazione:</p> <p>Attraverso l'osservazione sistematica e le risposte potrà verificarsi l'avvenuta acquisizione delle conoscenze e abilità prefissate.</p>
<p>Documentazione e diffusione:</p> <p>La documentazione si baserà su foto e filmati, elaborati e verbalizzazioni dei bambini.</p> <p>La diffusione della documentazione avverrà attraverso il sito dell'Istituto e il blog del plesso, ideato e curato dalle docenti di sezione.</p>

<p>Titolo del progetto</p> <p>“ IO E TE... AMICI”</p> <p>Progetto con la scuola St Paul the Apostle School di Grand Rapids (U.S.A.) città gemellata con Perugia.</p>	
Destinatari:	Gli alunni di alcune classi Montessori.
Risorse interne e collaborazioni esterne:	Docenti di classe Responsabili del Comune “Ufficio Gemellaggi”
Obiettivi:	<p>Costruire una più ampia e articolata visione del mondo.</p> <p>Acquisire un nuovo strumento di organizzazione delle conoscenze e delle proprie esperienze.</p> <p>Sviluppare e consolidare le competenze relazionali, riflessive e meta riflessive necessarie alla comunicazione.</p> <p>Esprimersi in lingua straniera comunicando oralmente e per iscritto informazioni, preferenze, emozioni e descrizioni.</p>
Tempi e metodi:	<p>Da settembre a giugno durante l’orario scolastico.</p> <p>Alcuni pomeriggi dedicati alle video conferenze.</p> <p>Attraverso una maggior padronanza degli strumenti tecnologici, “vivere” l’inglese per conoscere, crescere e coltivare nuove amicizie.</p>
Mezzi e strumenti:	<p>Utilizzo di materiali audiovisivi e di internet per possibile corrispondenza via email.</p> <p>Corrispondenza epistolare (attività individuale o a piccolo gruppo).</p> <p>Ascolto attivo in situazioni formali e informali.</p> <p>Comprensione di semplici messaggi orali.</p> <p>Riproduzione del lessico e delle strutture proposte in forma orale e scritta.</p>
Verifica e valutazione:	In itinere
Documentazione e diffusione:	Instaurazione di un rapporto stabile di corrispondenza tra istituti scolastici situati in località diverse / distanti al fine di realizzare esperienze comuni.

Titolo del progetto

“PER UN PUGNO DI LIBRI”

Destinatari:

Allievi delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risorse interne e collaborazioni esterne:

Tutti i docenti di Italiano della scuola secondaria di primo grado che insegnano nelle classi prime e seconde

Collaborazione esterne:

Scuola Secondaria di 1° Grado di Ponte Valleceppi (Istituto Comprensivo Perugia 13)

Obiettivi:

Promuovere il piacere della lettura

Potenziare la capacità di comprensione del testo scritto

Sviluppare la capacità di estrarre e sintetizzare sotto forma di schemi le informazioni essenziali da un testo narrativo

Incrementare il lessico e la capacità espositiva per argomentare

Promuovere la capacità di autovalutazione attraverso il confronto.

Tempi e metodi:

Il progetto è organizzato in due fasi:

1^ FASE (da novembre a febbraio) che ha come oggetto la lettura del primo testo individuato dalla commissione organizzatrice

- Attività Laboratoriali preparatorie (da novembre a gennaio): i singoli docenti di lettere delle classi coinvolte comunicano ai propri allievi i testi (oggetto della competizione, propongono attività di animazione alla lettura e, a propria discrezione, ne organizzano un approfondimento e una prima analisi dei contenuti.
- Svolgimento della 1^ gara: distinte per anni di corso (rispettivamente prime e seconde) gli allievi si sfidano con giochi di animazione della lettura e quiz di conoscenza dell'opera approfondita; al termine si stila una classifica provvisoria

2^ FASE (da marzo a maggio) che ha come oggetto la lettura del secondo testo individuato

- Attività Laboratoriali preparatorie (da marzo a maggio): in classe i singoli docenti di lettere invitano alla lettura del secondo testo e propongono attività di animazione e approfondimento della lettura.
- Svolgimento della 2^ gara (a fine maggio): distinte per anni di corso gli allievi si sfidano in una seconda edizione di giochi di animazione della lettura e quiz di conoscenza dell'opera approfondita; si calcolano i punteggi ottenuti dalle singole squadre durante la seconda gara e vengono poi cumulati a quelli ottenuti nella prima fase, ottenendo una classifica definitiva.

Mezzi e strumenti:

Internet per scaricare i testi che vengono selezionati tra quelli proposti

Tablet / e-reader / smatphone per la lettura dei testi digitali

Libri

Fotocopie

Verifica e valutazione:

- Le singole classi ricevono le correzioni delle prove svolte durante le varie fasi della gara e il calcolo del punteggio raggiunto;
- Le singole docenti possono successivamente allo svolgimento della gara aiutare i ragazzi a riflettere sui risultati conseguiti, mettendo in evidenza insieme a loro quali comportamenti e modalità di lavoro sono risultate efficaci e quali inefficaci.

Documentazione e diffusione:

I risultati vengono pubblicizzati all'interno dell'istituto affiggendo le classifiche parziali e complessive , distinte per anni di corso.

I vincitori ricevono quale premio finale "un pugno di libri" per la propria biblioteca di classe.

<p>Titolo del progetto</p> <p>“CITTADINI CONSAPEVOLI”</p>
<p>Destinatari:</p> <p>Tutti gli alunni della scuola media Ugo Foscolo.</p>
<p>Risorse interne e collaborazioni esterne:</p> <p>Insegnanti ed esperti esterni (giuristi, economisti, forze dell'ordine...).</p>
<p>Obiettivi:</p> <p>Riflettere su tematiche e problematiche di notevole rilevanza per la convivenza civile e per l'acquisizione della consapevolezza di sé</p> <p>Sviluppare lo spirito critico e la capacità di scelta</p> <p>Assumere comportamenti responsabili, democratici, di partecipazione, di non violenza, di opposizione alle ingiustizie, di collaborazione con la giustizia</p> <p>Conoscere le principali istituzioni pubbliche e le loro funzioni</p> <p>Conoscere, apprezzare e valorizzare il nostro patrimonio artistico-culturale</p>
<p>Tempi e metodi:</p> <p>Tutta la durata dell'anno scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • visite ai palazzi governativi a Roma per le classi terze • visite al Consiglio Regionale per le classi terze • incontri a scuola con esperti su tematiche che riguardano l'area di Cittadinanza Costituzione (sviluppo sostenibile, ONLUS, Costituzione Italiana....) • Conferenze con esponenti delle forze dell'ordine • uscite collegate alla realizzazione degli obiettivi sopra riportati • Partecipazione a concorsi volti ad approfondire tematiche di Cittadinanza e Costituzione. • Rielaborazione in classe dei contenuti appresi.
<p>Mezzi e strumenti:</p> <p>uscite didattiche – proiezioni di video – presentazioni al computer.</p>

<p>Titolo del progetto</p> <p>“KANGOUROU DELLA LINGUA INGLESE 2017”</p>
<p>Destinatari:</p> <p>Alunni classi quinte scuola primaria e alunni classi terze scuola secondaria di primo grado.</p>
<p>Risorse interne e collaborazioni esterne:</p> <p>Risorse interne: docenti lingua inglese e segreteria</p> <p>Collaborazioni esterne: Cambridge English language assessment: Kangourou.</p>
<p>Obiettivi:</p> <p>Gli studenti si confrontano sui livelli fissati dal Common European Framework.</p>
<p>Tempi e metodi:</p> <p>prima selezione nelle scuole, semifinale nazionale, finale nazionale per i migliori delle semifinali.</p>
<p>Mezzi e strumenti:</p> <p>Test forniti direttamente dall'organizzazione.</p>
<p>Verifica e valutazione:</p> <p>Direttamente collegata alla competizione.</p>
<p>Documentazione e diffusione:</p> <p>Nel sito ufficiale www.kangourou.it e in quello della scuola.</p>

Titolo del progetto

“RECUPERO LINGUISTICO E ITALIANO PER LO STUDIO”

Destinatari:

gli alunni della scuola secondaria di primo grado che presentano difficoltà in italiano e necessitano di un intervento di recupero e consolidamento.

Risorse interne e collaborazioni esterne:

docenti di lettere interni all'istituto.

Obiettivi:

- recuperare e consolidare gli apprendimenti di base dell'Italiano che sono risultati problematici per gli alunni individuati;
- consolidare il metodo di lavoro;
- superare eventuali difficoltà di comunicazione;
- migliorare la conoscenza delle strutture morfosintattiche;
- migliorare nella capacità di progettazione e scrittura di un testo scritto;
- promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Tempi e metodi:

- il recupero linguistico verrà svolto durante le ore curricolari, quando ciascun docente lo riterrà necessario, e durante le settimane di fermo didattico alla fine di ciascun quadrimestre;
- è prevista inoltre la realizzazione di un corso di recupero in orario extracurricolare, che si svolgerà al termine del I e a metà del II quadrimestre, con l'attivazione di 3 corsi per le classi prime, seconde e terze;
- indagine conoscitiva preventiva, presso i colleghi di lettere delle diverse classi, per conoscere le reali difficoltà di ciascun alunno, al fine di orientare la progettazione del corso e le attività alla risoluzione dei problemi specifici di ciascuno;

- lavoro per piccoli gruppi misti od omogenei in base alle necessità;
- utilizzo della LIM per favorire attenzione e motivazione;
- assegnazione, correzione e auto-correzione di compiti pratici, esercitazioni, attività interattive, in coerenza con la programmazione didattica e la reale necessità di esercitazione e recupero di ciascun alunno;
- studio guidato;
- visualizzazione dei contenuti con tabelle e schemi;
- mappe concettuali;
- esercizi guidati per difficoltà.

Mezzi e strumenti:

Libri di testo, schede linguistiche, eserciziari, supporti multimediali (cd, dvd, strumenti informatici, LIM), dizionari.

Si privilegia l'uso interattivo e, possibilmente, auto-gestito da parte degli alunni degli strumenti e dei mezzi.

Verifica e valutazione:

le attività di verifica e valutazione non si collocheranno solo alla fine del corso, ma ne faranno parte integrante fin dall'inizio, in un'ottica di verifica *in itinere* che sia formativa (per l'alunno che prende coscienza delle sue difficoltà e/o miglioramenti) e orientativa (per l'insegnante che può "aggiustare il tiro" della programmazione delle specifiche attività da proporre in base alle reali necessità di ciascuno). La verifica e valutazione sommativa e finale, terranno conto dei risultati ottenuti nel raggiungimento degli obiettivi e nelle abilità conseguite, quali:

- riduzione delle situazioni di disagio e/o ritardo negli apprendimenti;
- miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi;
- qualità e quantità delle competenze acquisite.

Documentazione e diffusione:

Ciascun docente incaricato del corso terrà un registro delle attività in cui annoterà:

- presenze/assenze degli alunni;
- attività svolte;
- risultati delle attività di verifica e valutazione;
- saranno inoltre allegati gli elaborati degli alunni.

<p>Titolo del progetto</p> <p>“LABORATORIANDO”</p>
<p>Destinatari:</p> <p>tutte le classi del plesso “Ignazio Silone”</p>
<p>Risorse interne e collaborazioni esterne:</p> <p>Le insegnanti del plesso</p>
<p>Obiettivi:</p> <p>Acquisire abitudini, comportamenti, abilità attraverso il fare.</p> <p>Facilitare la comprensione dei fenomeni e concetti scientifici attraverso l’esperienza concreta: cura dell’orto e del giardino.</p> <p>Potenziare la capacità di osservazione, di analisi, di ipotesi, di sintesi e incentivare/supportare la creatività.</p> <p>Attivare strategie di mutuo insegnamento ed educare alla cooperazione.</p> <p>Conoscere e usare codici comunicativi diversi.</p>
<p>Tempi e metodi:</p> <p>l’anno scolastico</p>
<p>Mezzi e strumenti:</p> <p>materiale di facile consumo</p> <p>attrezzi per la lavorazione dell’orto e del giardino</p> <p>computer</p>
<p>Verifica e valutazione:</p> <p>osservazione degli alunni in situazione</p>
<p>Documentazione e diffusione:</p> <p>Mostra dei prodotti dell’orto e del giardino</p> <p>Cartelloni murali e schede</p>

<p>Titolo del progetto</p> <p>“LABORATORIO D'ARTE”</p>
<p>Destinatari:</p> <p>classe 5[^] Montessori</p>
<p>Risorse interne e collaborazioni esterne:</p> <p>docente ed esperto esterno</p>
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">-riprodurre forme da opere osservate secondo il principio della creatività e della personalità;-potenziare la creatività;-educare al senso del bello e del gusto estetico.
<p>Tempi e metodi:</p> <p>1 ora a settimana per una lezione/laboratorio durante l'anno scolastico.</p>
<p>Mezzi e strumenti:</p> <p>osservazione e uso di semplici tecniche artistiche.</p>
<p>Verifica e valutazione:</p> <p>in itinere con elaborati e prodotti finali.</p>

Titolo del progetto

“LABORATORIO TEATRALE INTERCULTURALE”

Destinatari:

classi terze della scuola secondaria di primo grado “Ugo Foscolo”.

Risorse interne e collaborazioni esterne:

Insegnanti di lettere, arte, motoria, tecnologia della scuola;

esperto teatrale esterno.

Obiettivi:

1- Migliorare l'inclusione e l'integrazione di alunni provenienti da realtà socio-culturali e da paesi diversi;

2- Migliorare la consapevolezza che il contatto con materiale culturale altro, rappresentativo di una diversa identità, rappresenta una opportunità di confronto e arricchimento;

3- Educare all'autonomia, alle libere scelte individuali in uno spazio di convivenza democratica;

4- Acquistare fiducia nei confronti degli altri e della realtà per realizzare insieme un progetto comune;

5- Promuovere apprendimenti significativi trasversali alle discipline curricolari;

6- Migliorare le proprie competenze espressive, plastico-dinamiche, di coordinazione;

7- Far emergere la consapevolezza dell'unità corpo-mente.

Tempi e metodi:

Ottobre-maggio dell'anno scolastico di riferimento. L'attività è articolata in ore di laboratorio in classe (una alla settimana per 12-15 settimane) che si concludono con l'allestimento della rappresentazione finale.

La metodologia usata è quasi esclusivamente laboratoriale.

Mezzi e strumenti:

Palestra, elementi di scenografia, supporti di grafica per la locandina, teatro per la rappresentazione.

Verifica e valutazione:

Rappresentazione finale, elaborati degli alunni.

La valutazione tiene conto della partecipazione all'attività, della responsabilità con cui vengono portati avanti gli impegni, della capacità di relazionarsi con il gruppo.

L'attività concorre allo sviluppo di varie competenze, ma prevalentemente sollecita l'ambito delle "Competenze sociali e civiche".

Documentazione e diffusione:

Foto, DVD, elaborati degli alunni.

La diffusione dell'attività è prevalentemente affidata ai quotidiani locali che ne riportano recensioni e notizie.

Vengono organizzate mostre fotografiche dopo l'attività.

<p>Titolo del progetto</p> <p>“PROGETTO MONTE CUCCO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE”</p> <p>Corsi Integrativi di Scienze della Terra per le scuole Elementari, Medie e Superiori.</p>
<p>Destinatari:</p> <p>Classe IV e V scuola primaria M. Montessori</p>
<p>Risorse interne e collaborazioni esterne:</p> <p>Cens, Centro Escursionistico Naturalistico Speleologico i con sede a Villa Scirca, Sigillo (Perugia). Animatori didattici qualificati sia per gli interventi in classe che durante il soggiorno-studio. Insegnanti di classe.</p>
<p>Obiettivi:</p> <p>Classe IV - La matematica: il linguaggio della natura.</p> <p>Classe V – L'uomo e la scoperta dell'energia nella natura.</p>
<p>Tempi e metodi:</p> <p>Lezione teorica in classe.</p> <p>Soggiorno studio presso il Cens che prevede escursioni nell'ambiente montano Umbro - appenninico con esperienze di misurazioni e di osservazione della realtà.</p>
<p>Mezzi e strumenti:</p> <p>Lezione teorica in classe per introdurre gli argomenti di studio che verranno trattati nel corso del soggiorno- studio a Sigillo</p>
<p>Verifica e valutazione:</p> <p>In itinere con elaborati scritti e orali, disegni, approfondimenti personali a carattere scientifico.</p>
<p>Documentazione e diffusione:</p> <p>Documentazione fotografica delle escursioni, disegni, elaborati scritti sull'esperienza svolta.</p> <p>Approfondimenti personali di carattere scientifico e matematico.</p>

Titolo del progetto

“TECNOLOGIA, INCLUSIONE, QUALITÀ DI VITA”

Destinatari:

Alunni con disabilità sensoriale uditiva e classe di appartenenza.

Risorse interne e collaborazioni esterne:

Risorse interne: Insegnanti di classe

Collaborazioni esterne: Centro Fiadda

Obiettivi:

- Comprendere meglio il linguaggio verbale utilizzando contemporaneamente il canale uditivo e quello visivo
- Potenziare l'acquisizione del linguaggio orale e scritto (fonetica, ortografia, lessico, sintassi...).
- Ampliare il personale bagaglio linguistico.
- Comprendere il valore plurisemantico di alcune parole, operare inferenze e cogliere rapporti di causa- effetto.
- Rendere concreti concetti troppo astratti.
- Accrescere la motivazione e la partecipazione attiva.
- Maturare una maggiore autonomia operativa.
- Sviluppare abilità socio-relazionali ed emotivo – affettive.
- Acquisire alcune competenze nell'uso delle nuove tecnologie.
- Incrementare la dotazione software per l'integrazione scolastica di alunni con disabilità sensoriale.

Tempi:

intero anno scolastico

Metodi:

Le tecnologie informatiche verranno utilizzate come supporto all'integrazione nella normale azione didattica con la classe, nei momenti di individualizzazione del lavoro, attraverso la personalizzazione dello strumento informatico sulle specifiche esigenze dell'alunna/o con disabilità uditiva, ma soprattutto nei momenti corali e nelle spiegazioni collettive, dove la DIDATTICA VISIVA e MULTISENSORIALE potrà compensare le difficoltà nell'ascolto e nella comprensione del linguaggio verbale.

Ambiti di utilizzo:

- nell' ambito della comunicazione
- per affinare capacità logiche e percettive
- per stimolare la creatività e forme di rappresentazione
- nell' ambito del controllo ambientale
- per superare o attenuare i limiti imposti dalle difficoltà specifiche
- come strumento di conoscenza e di apprendimento

Mezzi e strumenti:

STRUMENTI

- Proiettore.
- Personal computer.
- Software didattici: software per facilitare l'apprendimento della letto-scrittura, della matematica e della logica.
- Software speciali e riabilitativi: software destinati alla programmazione di sessioni di riabilitazione che prevedono, ad esempio, la possibilità di interagire col computer per mezzo di un microfono e avere in risposta un riscontro visivo dei segnali emessi.
- Software grafici: software che consistono in sistemi di scrittura e videoscrittura per disabilità uditive e disabilità cognitive.
- Sistema di riconoscimento vocale.

Verifica e valutazione:

Si prevedono verifiche disciplinari strutturate e non, in itinere e finali, per valutare l'efficacia del Progetto, vale a dire la corrispondenza tra i risultati ottenuti in termini di acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità (in particolare riferite agli alunni con disabilità sensoriale uditiva) e gli obiettivi programmati.

Documentazione e diffusione:

Il progetto, approvato dagli organi collegiali, è inserito nel POF d'Istituto e comunicato ai genitori degli alunni della scuola. Il progetto sarà, inoltre, valorizzato attraverso la socializzazione del percorso effettuato e dei risultati ottenuti nei Consigli di Classe, nel Collegio dei Docenti, nel Consiglio d'Istituto e nel G.L.I. Tutte le fasi dell'esperienza saranno pubblicizzate e valorizzate attraverso il sito web della scuola, su cui saranno postati i prodotti multimediali realizzati.

<p>Titolo del progetto</p> <p>“PROGETTO SCACCHI A SCUOLA”</p>
<p>Destinatari:</p> <p>Classi 2[^], 3[^], 4[^] scuola primaria Maria Montessori</p>
<p>Risorse interne e collaborazioni esterne:</p> <p>Istruttore Federale di scacchi in compresenza con le insegnanti di classe.</p>
<p>Obiettivi:</p> <p>Potenziamento della mente logico-matematica, incremento delle capacità di concentrazione e di individuazione di strategie di soluzione ai problemi.</p> <p>Rafforzamento della memoria visiva, della lucidità e dello spirito di iniziativa.</p> <p>Avanzamento della socialità e del rispetto delle regole di convivenza.</p>
<p>Tempi e metodi:</p> <p>Ciclo di sei lezioni della durata di un'ora ciascuna a cadenza settimanale, coordinate dal maestro Antonini con il supporto dell'insegnante di classe.</p> <p>Ogni lezione prevede una breve parte teorica utilizzando una scacchiera murale didattica, esercizi su schede preparate, a seguire, partite tra gli alunni sotto la supervisione dell'istruttore per la correttezza delle mosse e del comportamento.</p>
<p>Mezzi e strumenti:</p> <p>Scacchiera murale didattica, schede di esercizi preparate dal maestro, scacchiere di gioco da tavolo.</p>
<p>Verifica e valutazione:</p> <p>In itinere da parte del maestro e dell'insegnante di classe; partite tra gli alunni della classe.</p>
<p>Documentazione e diffusione:</p> <p>Documentazione fotografica delle lezioni, brevi elaborati scritti dai bambini, creazione di manuali d'uso per il gioco degli scacchi.</p>

Titolo del progetto

“PERCORSI DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME L2”

Corsi curricolari e/o extracurricolari di alfabetizzazione e potenziamento linguistico di italiano come L2 rivolti agli alunni stranieri della scuola primaria.

Destinatari:

Alunni stranieri delle scuole primarie dell'Istituto.

Risorse interne e collaborazioni esterne:

Docenti interni.

Obiettivi:

Dal portfolio europeo:

- acquisire una padronanza strumentale della lingua italiana (livello 1);
- consolidare le abilità acquisite per migliorare la capacità espressiva e comunicativa, con l'obiettivo che l'alunno raggiunga una padronanza linguistica che gli consenta di esprimersi compiutamente e inserirsi nel nuovo codice comunicativo (livello 2);
- apprendere la lingua per studiare con l'obiettivo che l'alunno sappia utilizzare la lingua specifica delle varie discipline (livello 3);
- promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni;
- migliorare l'inclusione e le relazioni interpersonali degli alunni provenienti da realtà socio-culturali e da paesi diversi;
- potenziare l'acquisizione del linguaggio orale e scritto (fonetica, ortografia, lessico, sintassi...);
- ampliare il vocabolario linguistico,
- superare le difficoltà di comunicazione in ambito scolastico ed extrascolastico.

Tempi e metodi:

Intero anno scolastico.

Il recupero linguistico sarà svolto durante le ore curricolari, a piccoli gruppi misti ed omogenei in base alle necessità, e/o in orario extracurricolare.

Si prevedono:

- | | |
|---|------------------------------------|
| -lavoro individuale o a piccoli gruppi; | -riconoscimento degli elementi |
| -attività in coerenza con la programmazione didattica e le necessità di recupero di ciascun alunno; | fondamentali della frase; |
| -esercizi graduati per difficoltà; | -utilizzo della LIM per favorire |
| -attività di produzione verbale e scritta; | attenzione e motivazione; |
| -recupero di elementi ortografici; | -visualizzazione dei contenuti con |
| -arricchimento lessicale attraverso giochi linguistici; | tabelle e schemi; |
| | -mappe concettuali; |
| | -autovalutazione del percorso |
| | effettuato. |

Mezzi e strumenti:

Libri di testo, schede linguistiche, supporti multimediali (cd, dvd, strumenti informatici, LIM).

Verifica e valutazione:

L'efficacia del percorso valuterà la corrispondenza tra i risultati ottenuti in termini di acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità e gli obiettivi programmati. La valutazione si articolerà in tre momenti: iniziale, in itinere (formativa per l'alunno che prende coscienza delle sue criticità e/o miglioramenti e orientativa per l'insegnante che calibra la programmazione delle specifiche attività da proporre in base alle reali necessità di ciascuno) e finale. Si terrà conto dei risultati ottenuti nel raggiungimento degli obiettivi e nelle abilità conseguite, quali:

- riduzione delle situazioni di disagio e/o ritardo negli apprendimenti;
- miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi;
- qualità e quantità delle competenze acquisite.

Documentazione e diffusione:

Ciascun docente incaricato del corso terrà un registro delle attività in cui annoterà:

- presenze/assenze degli alunni;
- attività svolte;
- risultati delle attività di verifica e valutazione.

Saranno inoltre allegati gli elaborati degli alunni.

Titolo del progetto

“ITALIANO L2, PRIMA ALFABETIZZAZIONE”

Destinatari: alunni stranieri della scuola secondaria di primo grado da poco arrivati in Italia per cui è necessaria un'alfabetizzazione italiana di base.

Risorse interne e collaborazioni esterne: docenti di lettere interni all'istituto.

Obiettivi: -superare le difficoltà di comunicazione in ambito scolastico ed extrascolastico;
-acquisire il livello soglia linguistico e comunicativo, per poter seguire gli insegnamenti delle varie discipline;
-utilizzare la lingua italiana come opportunità di conoscere e di conoscersi, migliorando la relazione interpersonale;
-arricchimento delle competenze comunicative mediante l'apprendimento delle abilità di base.

Tempi e metodi: un corso di alfabetizzazione per gli alunni di recentissimo arrivo in Italia in orario curricolare.

Va sottolineato che non si conosce ancora il numero degli alunni bisognosi di intervento e i nominativi di tutti i docenti disponibili a tenere i corsi.

E' attualmente in corso l'indagine conoscitiva su tali dati, pertanto l'organizzazione qui descritta potrebbe subire variazioni.

- | | |
|--|---|
| -Indagine conoscitiva sulle situazioni individuali, su segnalazione dei Consigli di Classe, e rilevazione dei bisogni; | -esercizi sulle forme verbali; |
| -lavoro individuale o a piccoli gruppi; | -esercizi sull'uso delle doppie e dell'acca; |
| -esercizi di produzione verbale e scritta di testi; | -costruzione e comprensione di alcune tipologie testuali; |
| -correzione e autocorrezione degli elaborati; | -costruzione di un racconto, utilizzando lo schema chi/cosa/dove-quando/perché; |
| -recupero di elementi ortografici; | -riconoscimento degli elementi fondamentali della frase; |
| -arricchimento lessicale attraverso giochi linguistici; | -autovalutazione del percorso effettuato. |

Mezzi e strumenti: Libri di testo, schede linguistiche, eserciziari, supporti multimediali (cd, dvd, strumenti informatici, LIM), dizionari.
Si privilegia l'uso interattivo e, possibilmente, auto-gestito da parte degli alunni degli strumenti e dei mezzi.

Verifica e valutazione: le attività di verifica e valutazione non si collocheranno solo alla fine del corso, ma ne faranno parte integrante fin dall'inizio, in un'ottica di verifica *in itinere* che sia formativa (per l'alunno che prende coscienza delle sue difficoltà e/o miglioramenti) e orientativa (per l'insegnante che può "aggiustare il tiro" della programmazione delle specifiche attività da proporre in base alle reali necessità di ciascuno). La verifica e valutazione sommativa e finale, terranno conto dei risultati ottenuti nel raggiungimento degli obiettivi e nelle abilità conseguite, quali:

- riduzione delle situazioni di disagio e/o ritardo negli apprendimenti;
- miglioramento della capacità di comunicazione interpersonale;
- miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi;
- qualità e quantità delle competenze acquisite.

Documentazione e diffusione: Ciascun docente incaricato del corso terrà un registro delle attività in cui annoterà:

- presenze/assenze degli alunni;
- attività svolte;
- risultati delle attività di verifica e valutazione;
- saranno inoltre allegati gli elaborati degli alunni.

Titolo del progetto	
“EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ – DONA CIBO”	
Destinatari:	Tutte le classi della scuola Foscolo per la fase di donazione del cibo. Solo le classi terze per l’organizzazione dei punti di raccolta e nella rielaborazione dei dati.
Risorse interne e collaborazioni esterne:	Docenti e personale ATA Banchi di Solidarietà
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • L’iniziativa intende “mettere a tema” nelle scuole (coinvolgendo insegnanti, genitori degli alunni, personale ATA, etc.) l’importanza dell’educazione, della convivenza civile e della solidarietà nella condivisione verso coloro che vivono in condizioni di emarginazione e di bisogno. Si tratta di una proposta di grande valore sociale, perché favorisce la tessitura di nuovi rapporti umani basati sulla corresponsabilità (ispirandosi all’art. 3 della Costituzione Italiana). • promuovere uno spirito di iniziativa e di collaborazioni tra gli alunni che rientrano nelle competenze chiave : SOCIALE E CIVICHE ; IMPARARE AD IMPARARE e SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ.
Tempi e metodi:	durante l’anno scolastico
Mezzi e strumenti:	Volantino di Invito alla raccolta Cartelloni griglie di sintesi del cibo raccolto
Verifica e valutazione:	Rielaborazione dei dati della raccolta e costruzioni di grafici con il programma Excel Stesura di un volantino di sintesi della raccolta effettuata.
Documentazione e diffusione:	Volantini con grafici di sintesi del cibo donato dagli alunni.

<p>Titolo del progetto</p> <p>“123....IO CONTO”</p>
<p>Destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classi Prime • Classi Seconde • Classi Terze <p>Scuola Secondaria di Primo Grado</p>
<p>Risorse interne e collaborazioni esterne:</p> <p><i>Personale docente interno alla scuola</i></p>
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Apprendere ed utilizzare il linguaggio specifico.</i> • <i>Riconoscere situazioni problematiche sia in ambito aritmetico che geometrico, individuando dati, obiettivi da conseguire ed un procedimento risolutivo.</i> • <i>Sviluppare la capacità di raccogliere dati, rappresentarli graficamente, interpretarli e riutilizzarli in situazioni diverse.</i>
<p>Tempi e metodi:</p> <p>Fine primo quadrimestre, metà del secondo quadrimestre</p> <p><i>Ogni insegnante di matematica avrà un pacchetto di 15 ore da gestire in base alle difficoltà rilevate all' interno delle proprie classi. Qualora ne ravvisino la possibilità, gli insegnanti potranno organizzare autonomamente gruppi di livello a classi aperte ai quali proporre gli argomenti da recuperare.</i></p>
<p>Mezzi e strumenti:</p> <p><i>Libri di testo, L.I.M., file digitali, fotocopie</i></p>
<p>Verifica e valutazione:</p> <p><i>La verifica e relativa valutazione verrà effettuata al termine del pacchetto orario da ogni docente nelle proprie classe.</i></p>
<p>Documentazione e diffusione:</p> <p><i>Il docente di matematica, individuati gli alunni in ogni classe a cui è rivolto il progetto, si faranno carico di informare lo studente ed ottenere dalla famiglia l'adesione al progetto tramite autorizzazione firmata fornita dalla segreteria.</i></p>

Titolo del progetto

“CORSO DI PREPARAZIONE AL KEY ENGLISH TEST”

Destinatari:

Gruppi di alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado “Ugo Foscolo”

Risorse interne e collaborazioni esterne:

Risorse interne: Insegnanti di lingua inglese

Obiettivi:

Espansione delle conoscenze in ambito lessicale, funzionale e grammaticale ed acquisizione della tecniche specifiche finalizzate al conseguimento del KET.

Tempi e metodi:

10 ore per ciascuno dei due corsi, suddivisi in due blocchi; il primo, di 4 ore, nel primo quadrimestre e il secondo, di 6 ore, nel secondo quadrimestre.

Mezzi e strumenti:

Testi e materiale audio editi dalla Cambridge University Press, relativi al materiale dei precedenti esami KET.

Verifica e valutazione:

Esito degli esami

<p>Titolo del progetto</p> <p>“GIOCHI MATEMATICI”</p>
<p>Destinatari:</p> <p>tutte le classi della scuola Foscolo</p>
<p>Risorse interne e collaborazioni esterne:</p> <p>Docenti</p> <p>Centro Pristem dell' Università Bocconi di Milano.</p>
<p>Obiettivi:</p> <p>Potenziare e stimolare le capacità logiche di tutti gli alunni</p> <p>Valorizzare e far emergere le eccellenze nel campo della matematica.</p>
<p>Tempi e metodi:</p> <p>“Giochi d'Autunno”:</p> <p>“Campionati Internazionali”:</p> <p>Partecipazione alla “gara di matematica a squadre” organizzata dal liceo scientifico Galilei</p>
<p>Mezzi e strumenti:</p> <p>Fotocopie delle prove proposte</p> <p>sito Web della Bocconi</p>
<p>Verifica e valutazione:</p> <p>Effettuata direttamente dal centro Pristem dell'università Bocconi con restituzione agli alunni di una graduatoria.</p>
<p>Documentazione e diffusione:</p> <p>Graduatoria delle prove effettuate.</p>

<p>Titolo del progetto</p> <p>“LABORATORIO DI AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA”</p>
<p>Destinatari:</p> <p>Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado “Ugo Foscolo”</p>
<p>Risorse interne e collaborazioni esterne:</p> <p>Insegnanti di lettere della scuola; Contributi economici dei genitori.</p>
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Potenziare le competenze di analisi morfologica, logica e del periodo dell’italiano;<ul style="list-style-type: none">- conoscere aspetti elementari della morfologia e della sintassi latine;- applicare le conoscenze in semplici traduzioni, in e dall’italiano;- riflettere sull’origine dell’italiano;- orientarsi verso scelte future.
<p>Tempi e metodi:</p> <p>15 ore durante l’anno scolastico di riferimento; le lezioni si svolgono in orario extracurricolare.</p> <p>Lezione frontale, lezione partecipata, laboratorio di traduzione.</p>
<p>Mezzi e strumenti:</p> <p>Fotocopie fornite dall’insegnante, LIM.</p>
<p>Verifica e valutazione:</p> <p>Colloqui, traduzioni in classe.</p> <p>La valutazione tiene conto della partecipazione all’attività e dell’acquisizione delle conoscenze e delle abilità proposte.</p> <p>L’attività concorre allo sviluppo delle competenze chiave europee “Comunicazione nella madrelingua” e “Consapevolezza ed espressione culturale”.</p>
<p>Documentazione e diffusione:</p> <p>Registro dell’insegnante.</p> <p>Non è prevista diffusione dell’attività.</p>

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

Giocayoga: Il gioco combinato con lo yoga vuole insegnare al bambino a conoscere il proprio corpo, ed a svilupparlo in modo armonioso. Lo yoga per i bambini non è uguale a quello per gli adulti perché i piccoli hanno bisogno di muoversi e divertirsi, è un'attività psicomotoria e spirituale che, con un approccio ludico, ha lo scopo di aumentare nei bambini la capacità di rilassarsi e contemporaneamente di concentrarsi meglio, di scoprire il proprio corpo, le proprie emozioni, i propri pensieri e la vita che è in se stessi e intorno per giungere a uno sviluppo armonico tra corpo, mente e coscienza.

Destinatari:

Gruppo bambini 3/4/5 anni esonerati dall'IRC

Risorse interne e collaborazioni esterne:

Docenti

Obiettivi:

Attraverso il percorso il bambino impara a:

- entrare in contatto con la propria forza interiore;
- mantenere una mente vigile ed attenta ed a concentrarsi sulle attività svolte;
- respirare correttamente e percepire il flusso del respiro come atto vitale;
- migliorare la propria forza e resistenza fisica, coordinare i movimenti e le attività, sviluppare agilità e flessibilità (mentale e fisica);
- rilassare il corpo e la mente, apprezzare la lentezza e le pause, ascoltare il proprio mondo interiore ed accettarlo;

Non si deve dimenticare che scopo dello yoga è anche quello di rafforzare l'identità individuale dei bambini, irrobustire il loro carattere ed imparare a gestire i conflitti interiori invece che evitarli, rinsaldando in questo modo anche la loro forza di volontà, oltre ad insegnare l'autocontrollo e la percezione di quale gioia e soddisfazione derivi dal saper dirigere nel giusto modo gli istinti e gli impulsi, anche i più forti, in modo da trasformarli in azioni costruttive ed altruistiche, aumentando così anche il senso di appartenenza al gruppo.

Tempi e metodi:

Tutto l'anno scolastico, una volta a settimana. I bambini vengono accolti disposti in cerchio. Nel centro c'è una campana grazie alla quale pian piano s'impara a captare l'importanza del suono e a sviluppare maggior attenzione verso l'ascolto. Tramite una pedagogia del corpo, il momento del gioco, è impostato in modo che non si crei alcuna competizione (non ci sono né vinti né vincitori), per dare vita ad esperienze nelle quali emergono l'aiuto e la collaborazione reciproca. Si alternano momenti di gioco liberatorio e di imitazione, a momenti in cui si deve "solo" ascoltare..."

Mezzi e strumenti:

Cd musicali, teli, fogli, colori, e immagini.

Racconti di piccole storie legate agli asàna.

Giochi di imitazione.

Lettura di immagini.

Realizzazione di mandala.

Drammatizzazione.

Esercizi sul respiro

Mantra danzato

Verifica e valutazione:

Le esperienze relative a questo specifico percorso richiedono più che una valutazione, un'osservazione sensibile ed attenta per non cadere in giudizi stereotipati che non tengono conto della vita interiore del bambino.

Sarà quindi opportuno osservare i comportamenti dei bambini e valutarli per valorizzare gli aspetti positivi con interventi sempre più rispondenti alle loro esigenze di crescita affettiva, morale, e sociale.

Documentazione e diffusione:

La documentazione si baserà su foto e filmati, elaborati e verbalizzazioni dei bambini.

La diffusione della documentazione avverrà attraverso il sito dell'Istituto e il blog del plesso, ideato e curato dalle docenti di sezione.

Titolo del progetto

IL MITO DI EUROPA

Destinatari:

- Scuola Primaria Montessori
- Scuola Primaria S. Erminio

Risorse interne e collaborazioni esterne:

- Aula laboratorio
- Aula informatica/aula LIM

Obiettivi:

- Sensibilizzare all'accoglienza e sviluppare una percezione critica di sé
- Attuare scambi comunicativi pertinenti e chiari
- Esporre il proprio pensiero in maniera adeguata
- Individuare elementi fisici e antropici riferiti alle varie società europee
- Ricavare informazioni da una pluralità di fonti (internet, libri, ecc.)
- Affinare l'utilizzo del mezzo informatico
- Conoscere l'Unione Europea

Tempi e metodi:

- 2 ore consecutive settimanali per gruppo (libertà di scelta sull'ordine delle tematiche)
- Attività di brainstorming
- Cooperative learning
- Consultazione di fonti diverse
- Lettura di miti, leggende, fiabe
- Ricerche e produzione di testi originali

Mezzi e strumenti:

- Internet (Motori di ricerca di immagini, Google Earth, Wikipedia)
- Software di produttività personale

Verifica e valutazione:

- Osservazione in itinere da parte dell'insegnante
- Relazioni mensili

Documentazione e diffusione:

- Elaborati scritti su quaderno
- Stampe degli elaborati digitali